



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

## **AUDIZIONI 2020/21 ALL'AMMINISTRAZIONE**

(DG, 2 PERFORMANCE, 4 DATI, DIDATTICA)

### **AUDIZIONI DG**

Il giorno **19 aprile 2021** alle ore 14.00 ha inizio la riunione a distanza del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Enrico Maltese (Presidente), prof. Elena Belluso, ing. Paola Carlucci, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente), prof. Zeno Varanini.

È assente la dott. Marzia Foroni.

Sono inoltre collegati il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto tecnico e di verbalizzazione e la dott. Teresa Fissore, direttrice ad interim delegata alle funzioni relative agli ambiti della programmazione, assicurazione della qualità e valutazione.

\*\*\*

### **Ordine del giorno**

- 1) Valutazione della performance 2020 della Direttrice Generale: audizione**
- 2) Comunicazioni**
- 3) Approvazione Verbali**
- 4) Incarichi didattici diretti**
- 5) Relazione sull'Opinione Studenti**
- 6) Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano per il punto 1 la Direttrice Generale (DG) dott. Loredana Segreto con i suoi collaboratori ing. Giorgio Pinzuti e dott. Stefania Stecca, la Direttrice della Direzione Integrazione e Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (IMO) dott. Vilma Garino e il responsabile dell'UO Sviluppo e Gestione della Performance dott. Maurizio De Tullio.

\*\*\*

### **1) Valutazione della performance 2020 della Direttrice Generale: audizione**

Il Presidente apre la riunione alle ore 14.00 per approfondire le criticità emerse dalla preistruttoria, prima dello svolgimento dell'audizione con la Direttrice Generale.

L'amministrazione ha messo a disposizione del Nucleo la presentazione della Direttrice Generale e la documentazione a supporto consistente nelle schede di assegnazione/rimodulazione degli obiettivi di performance della DG e relative delibere; scheda di autovalutazione firmata; rendicontazione degli obiettivi istituzionali e degli obiettivi organizzativi (dimensione A); rendicontazione dei comportamenti organizzativi (dimensione B) e dettaglio delle autovalutazioni con le note della DG presentate al Rettore; foglio di calcolo relativo alla capacità di valutazione e di differenziazione delle valutazioni (dimensione C), la valutazione dei comportamenti dei Dirigenti 2020 e il calcolo del coefficiente di variazione delle valutazioni.

Dall'analisi effettuata in sede istruttoria è emersa una criticità metodologica, già anticipata al responsabile dell'unità organizzativa dedicata alla Performance, in merito alla dimensione C della valutazione individuale (che pesa il 5% sulla valutazione complessiva). Nel calcolo utilizzato infatti è stata adoperata l'intera scala di valutazione dei comportamenti da 1 a 8, benché ai fini



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

della performance il valore 5 rappresenti il valore massimo. Questa disparità nella graduazione della scala di valutazione era già stata oggetto di approfondimento e confronto con l'Amministrazione in sede di aggiornamento annuale del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.

Alle ore 14.30 si collega la Direttrice Generale e i suoi collaboratori, per presentare i risultati di autovalutazione della performance 2020.

In merito alla dimensione A si sofferma sugli obiettivi di struttura (A2) che sono stati definiti in base alla matrice delle priorità e criticità emerse nella gestione precedente: comunicazione, trasformazione digitale, formazione e premialità, illustrandone i risultati e le rimodulazioni in conseguenza della situazione di emergenza Covid.

Riguardo alla dimensione B informa di aver svolto un colloquio con il rettore e la prorettrice il 26 marzo 2021.

Per la dimensione C illustra la tabella con le autovalutazioni dei dirigenti e la valutazione finale da lei apportata, rimarcando il pieno apprezzamento del loro operato.

Il Nucleo ringrazia per il lavoro dell'amministrazione, di cui ha potuto apprezzare la maturazione negli anni. Osserva che la gestione 2020 in termini di obiettivi è stata molto orientata ai problemi rilevati durante la pandemia, anche a scapito di altri temi pur rilevanti.

Il Nucleo presenta l'osservazione sul metodo di calcolo della capacità di differenziazione delle valutazioni dei dirigenti, che contempla i soli comportamenti (e non più gli obiettivi) e misura anche la varietà di valutazione sopra il valore 5 che è il comportamento massimo atteso ai fini della performance.

Chiede inoltre chiarimenti in merito all'obiettivo A2.2 riguardo alla misurazione dell'indicatore sulla firma digitale e ai processi di digitalizzazione considerati, che agli occhi del Nucleo sembrano una necessità dovuta alle chiusure della pandemia.

La DG precisa di aver applicato il SMVP e rimarca la necessità di rendere coerenti i due sistemi della performance e della gestione dei comportamenti. Sulla diffusione dell'utilizzo della firma digitale rimarca che è stato fatto un grosso sforzo organizzativo, come mostra il quadro completo per tutte le Direzioni, anche se ai fini della performance individuale rileva considerare solo i documenti direttamente sotto la sua responsabilità, ovvero i due decreti indicati. In merito ai servizi e processi digitalizzati sottolinea che gli incontri e le riunioni degli Organi in via telematica hanno richiesto uno sforzo di adeguamento tecnologico e organizzativo notevole.

Infine la dott. Segreto comunica che il 13 maggio scadrà il suo incarico da DG e coglie l'occasione per ringraziare il Nucleo della collaborazione fornita in questi anni e del contributo costruttivo allo sviluppo del sistema di performance di Ateneo, elemento che ha contribuito alla crescita dell'amministrazione e al raggiungimento dei risultati odierni.

Il Presidente rimarca che le occasioni di confronto tra il Nucleo e l'amministrazione servono per esprimere considerazioni di metodo e di coerenza teorica, a fronte della gestione pratica delle attività che ovviamente può presentare margini di scostamento, che vanno approfonditi e discussi.

Alle ore 15.15 escono dalla riunione De Tullio, Garino, Pinzuti, Segreto, Stecca.

*Si apre la discussione in seno al Nucleo che formula la proposta di valutazione della performance della DG per l'anno 2020 allegata (All. punto 1).*

La riunione termina alle ore 16.50.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

## AUDIZIONI PERFORMANCE

Il giorno **9 ottobre 2020** alle ore 10.30 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino, presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino. La riunione si svolge in modalità mista, ovvero con la possibilità di partecipare sia in presenza, sia a distanza.

Presenti: prof. Enrico Maltese (Presidente), dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), prof. Zeno Varanini.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Elena Belluso, ing. Paola Carlucci (fino alle 13.30), dott. Marzia Foroni (fino alle 13.30), prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente, fino alle 13.30).

Sono inoltre presenti il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto tecnico e di verbalizzazione. La direttrice della Direzione AIPQV Maria Schiavone partecipa in collegamento telematico.

\*\*\*

### Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione verbali
- 3) Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021: prima presentazione
- 4) Offerta formativa a.a. 2021/22: nuove istituzioni
- 5) Relazione Annuale 2020: approvazione (sezioni AVA, Performance e Relazione Bilancio)
- 6) Varie ed eventuali

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano per il punto 3 la direttrice della Direzione Integrazione, Monitoraggio, Organizzazione e Sviluppo Risorse Umane (IMO), Vilma Garino e il suo collaboratore Maurizio De Tullio (in collegamento telematico), la direttrice della Direzione Personale, Teresa Fissore e il suo collaboratore Cataldo Trento (in presenza).

\*\*\*

Omissis

### 3) Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021: prima presentazione

Il decreto 74/2017 prescrive la revisione annuale del Sistema SMVP, che l'Amministrazione deve approvare entro il 31 gennaio, avendo acquisito il parere del Nucleo.

Il Nucleo in occasione dell'approvazione del SMVP 2020 avvenuta lo scorso dicembre aveva sollecitato l'introduzione di alcune modifiche al Sistema, ma nelle difficoltà legate alla situazione particolare dell'anno 2020, l'Amministrazione ha ritenuto di procedere alla revisione introducendo, per ora, una sola delle modifiche chieste ritenuta prioritaria, che risultava di più immediata attuazione.

La raccomandazione su cui si interviene per la revisione 2021 è l'esigenza, dal Nucleo richiamata anche a maggio in occasione della valutazione della performance della DG, di rivedere le fasce di risultato per la performance individuale dei dirigenti, esplicitando la logica sottostante alla loro variabilità in modo che si colleghino ad un modello di incentivazione che premi le prestazioni eccellenti.

La Direttrice Garino, incaricata dalla Direttrice Generale di presentare il lavoro dell'Amministrazione, espone le modifiche al nuovo SMVP che sarà presentato al CdA di novembre. L'azione si è concentrata sulla revisione delle percentuali di raggiungimento degli obiettivi, e dei rispettivi gradienti, per le sei fasce di risultato. La revisione ha tenuto in attenta considerazione la



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

disponibilità del fondo per la premialità, rimodulando le fasce di raggiungimento in modo che a risultati migliori corrispondano premi maggiori.

De Tullio, responsabile dell'Unità Performance, mostra una tabella che confronta le variazioni in punti percentuali tra una fascia e l'altra di retribuzione del risultato (i gradienti) attuali con i nuovi gradienti proposti: per ciascuna delle quattro fasce di complessità delle posizioni dirigenziali sono definite sei fasce di risultato in base alla percentuale di "realizzo", rimaste invariate, a cui corrispondono percentuali di retribuzione che vanno dallo 0% per la VI fascia di risultati raggiunti sotto il 50%, al massimo di 60% per la I fascia di risultati raggiunti almeno al 95%. La retribuzione resta invariata per la I e la II fascia di raggiungimento dei risultati (sopra il 95% e tra il 90% e il 95% di "realizzo"), così come il gradiente (+5 punti percentuali per la fascia di complessità A, +4 per la complessità B, +3 punti per la complessità C e D) e per l'ultima fascia VI per cui non è prevista alcuna retribuzione. Il passaggio in IV, III e II fascia, è invece modificato con salti omogenei, che per la complessità A sono di 10 punti percentuali, di 9 punti per la B e di 8 punti per la complessità C e D, mentre attualmente il gradiente è più alto per il primo gradino dalla V alla IV fascia (+5 punti per qualsiasi complessità), ed è minore per i due gradini intermedi per poi, a seconda della fascia di complessità, crescere nuovamente nel passaggio alla fascia più alta (dal basso in alto i gradienti sono +5, +4, +4, +5 per la A; +5, +3, +3, +4 per la B; +5, +3, +3, +3 per la C e la D). La modifica dunque incide maggiormente sulla retribuzione della V fascia (risultato tra il 50 e il 60%): per la complessità A la retribuzione passa dal 42% al 25%.

Il responsabile dell'Area Trattamenti Economici, Trento, precisa che in tal modo, a fronte di un premio massimo rimasto pari a 25.000€ circa, la retribuzione di risultato minima (per la V fascia) diventa pari a 10.500€ invece degli attuali 17.700€.

Li Calzi evidenzia che, sulla base dei dati storici di performance, quasi tutti i dirigenti Unito si collocano in prima fascia e solo al margine ricadono nella seconda fascia, che non ha subito revisioni. Pertanto, sebbene il modello teorico sia stato migliorato dalle modifiche alle fasce da III a V, tali modifiche avranno verosimilmente un impatto limitato. Carlucci rimarca l'importanza di far vedere alle persone valutate che la differenziazione avviene nella pratica, dando un incentivo aggiuntivo a chi realizza prestazioni eccellenti. Senza modificare il primo gradiente (passaggio dalla II fascia alla I) le differenziazioni introdotte per le prestazioni sotto il 90% non hanno effetto, visto che nessuno ricade in quelle fasce.

La Direttrice del Personale Fissore sottolinea che la differenziazione deve rientrare nei confini di ciò che è stato previsto dalla contrattazione collettiva, pertanto elementi aggiuntivi vanno considerati con molta attenzione. La Direttrice Garino aggiunge che l'Amministrazione vuole spingere tutta la dirigenza verso la II fascia di raggiungimento degli obiettivi, avendo necessità che gli obiettivi inseriti nel Piano della Performance siano interamente raggiunti.

Il Nucleo rileva che il disallineamento tra gli incentivi e il raggiungimento degli obiettivi va corretto nel prossimo Piano, che dovrà contenere obiettivi che rappresentino una gestione positiva anche se raggiunti all'80%. Attualmente un raggiungimento sotto il 90% indica nei fatti un andamento negativo dell'attività amministrativa, che dunque possiede limitatissimi margini di manovra.

*Considerato quanto sopra osservato, il Nucleo di Valutazione è favorevole all'introduzione nel SMVP della modifica presentata.*

Omissis

La riunione termina alle ore 14.30.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

Il giorno **18 gennaio 2021** alle ore 9.30 ha inizio la riunione a distanza del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Enrico Maltese (Presidente), prof. Elena Belluso, ing. Paola Carlucci, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), dott. Marzia Foroni, prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente), prof. Zeno Varanini.

Sono inoltre collegati il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto tecnico e di verbalizzazione. La dott. Teresa Fissore, direttrice ad interim delegata per gli ambiti della programmazione, assicurazione della qualità e valutazione, partecipa alla riunione.

\*\*\*

### Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione Verbali**
- 3) Offerta formativa a.a. 2021/22: Numeri programmati locali**
- 4) Incarichi didattici ex art.23, co. 1, L.240/2010**
- 5) Piano Integrato della Performance 2021: prima presentazione**
- 6) Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano per il punto 5 la Direttrice Generale dott. Loredana Segreto, la dirigente della Direzione Integrazione, Monitoraggio, Organizzazione dott. Vilma Garino e il responsabile dell'Unità Performance (Dir. IMO) dott. Maurizio De Tullio.

\*\*\*

Omissis

Alle ore 10,30 si collegano De Tullio, Garino e Segreto per la discussione del punto 5 che viene pertanto anticipata.

### **5) Piano Integrato della Performance 2021: prima presentazione**

L'Amministrazione dell'Ateneo presenta al Nucleo l'avvio del nuovo ciclo della performance prima dell'approvazione del Consiglio di Amministrazione allo scopo di anticipare gli obiettivi cui tenderà l'istituzione nell'anno corrente e su cui il Nucleo sarà chiamato ad esprimersi in itinere (monitoraggio performance - entro luglio) e a consuntivo (relazione performance - giugno anno successivo).

La Direttrice Generale presenta l'impianto del Piano Integrato della Performance per l'anno 2021 che sarà deliberato dal CdA nella seduta del 26 gennaio prossimo.

All'interno del Piano Integrato sono ospitati i paragrafi dedicati al raccordo con il nuovo Piano Strategico approvato a dicembre, alle aree di rischio e alla trasparenza, alle risorse finanziarie e infine un capitolo dedicato al Piano di organizzazione del lavoro agile.

Per quanto riguarda il Piano prevenzione della corruzione e trasparenza, quest'anno il termine per la pubblicazione è stato differito dal 31 gennaio al 31 marzo ([comunicato ANAC](#)), per cui il Piano sarà approvato dal CdA del 30 marzo prossimo. Il differimento dei termini, dovuto alla situazione pandemica, riguarda anche il Piano di fabbisogno del personale: pertanto anche il



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

Documento di Programmazione Integrata, che quest'anno sarà rivisto nel suo impianto, sarà approvato successivamente.

La Direttrice Garino illustra brevemente la struttura del Piano, spiegando che gli obiettivi di Performance sono stati costruiti sulla base di tre input: obiettivi strategici, esiti dell'indagine di *customer satisfaction* "GoodPractice" e miglioramento continuo.

Cede poi la parola al suo collaboratore De Tullio che illustra le tabelle degli obiettivi istituzionali e degli obiettivi organizzativi 2021.

Riguardo agli obiettivi istituzionali, strettamente collegati a quelli strategici, sottolinea che in considerazione del contesto particolarmente incerto dell'anno corrente i target sono stati definiti in modo molto prudentiale.

Carlucci evidenzia alcune debolezze metodologiche nella tabella degli obiettivi istituzionali, relative in particolare a valori di riferimento non sufficientemente chiari, che invita a migliorare anche in vista della successiva fase di monitoraggio.

Alle ore 11.15 la dott. Segreto esce dalla riunione.

De Tullio prosegue descrivendo gli obiettivi organizzativi assegnati alle Direzioni amministrative. Come segnalato dalla Direttrice, gli obiettivi di raccordo col Piano Anticorruzione e col Piano Lavoro Agile (POLA) saranno inseriti successivamente.

La dott. Fissore, Direttrice della Direzione Personale, riferisce che il POLA allo stato attuale si concentra sui fattori "abilitanti", ovvero sui prerequisiti di base attivati nel 2020 durante la sperimentazione del lavoro agile e nell'emergenza sanitaria, che consistono nella formazione, nello sviluppo degli strumenti digitali e nella cultura dell'orientamento ai risultati.

Il Nucleo rileva alcune osservazioni puntuali sugli obiettivi organizzativi (es. target al 60% troppo vicini alla situazione *as is*, azioni degli obiettivi migliorabili, etc.), che trasmetterà agli uffici affinché possano mettere a punto le tabelle da presentare al CdA.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti e alle ore 11.45 escono dalla riunione De Tullio e Garino.

Omissis

La riunione termina alle ore 12.25.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

## AUDIZIONI DATI

Il giorno **9 novembre 2020** alle ore 13.30 ha inizio la riunione a distanza del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Enrico Maltese (Presidente), prof. Elena Belluso, ing. Paola Carlucci, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), dott. Marzia Foroni (fino alle 16.30), prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente, fino alle 16.40), prof. Zeno Varanini.

Sono inoltre collegati il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto tecnico e di verbalizzazione. La direttrice della Direzione AIPQV Maria Schiavone e la dott. Teresa Fissore che ne avrà delega per gli ambiti relativi alla qualità, alla programmazione e alla valutazione partecipano alla prima parte della riunione.

\*\*\*

### Ordine del giorno

- 1) **Intervento del Rettore sul nuovo Piano Strategico**
- 2) **Comunicazioni**
- 3) **Approvazione Verbali**
- 4) **Offerta formativa a.a. 2021/22: nuove istituzioni**
- 5) **Parere ex D.lgs. 74/2017 sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021**
- 6) **Incarichi didattici ex art 23, co.1, L.240/2010**
- 7) **Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano per il punto 1 il Magnifico Rettore prof. Stefano Geuna, per i punti 1 e 2 il responsabile dello Staff Programmazione (Dir. AIPQV) ing. Enrico Pepino e per il punto 4 la presidente del Presidio della Qualità prof. Veronica Orazi.

\*\*\*

Omissis

## 2) Comunicazioni

**f) FFO e Punti Organico 2020:** Il responsabile dello Staff Programmazione della Dir. AIPQV presenta, con l'ausilio delle slide allegate (All. punto 2f), i contenuti del decreto ministeriale di distribuzione agli atenei del Fondo di Finanziamento Ordinario e dei Punti Organico (ovvero le facoltà assunzionali) per l'anno 2020.

Si sofferma in particolare sull'analisi del trend nell'ultimo triennio della quota base e della quota premiale e sul risultato dell'analisi, riprodotta da un recente articolo del Sole 24 Ore, sull'ammontare di FFO ricevuto rispetto al numero di studenti iscritti in rapporto ai docenti, che vede UNITO ancora agli ultimi posti della graduatoria degli atenei statali nonostante il processo di riequilibrio progressivo caratterizzante la distribuzione delle risorse da parte del Ministero.

In merito si osserva che nell'articolo, il dato sugli iscritti dovrebbe tenere conto del diverso peso sul costo standard degli studenti a seconda delle macroaree disciplinari, in quanto un aumento di immatricolati ha un riflesso sull'assegnazione dei fondi statali molto variabile a seconda che siano iscritti a Medicina o a Scienze Umanistiche.

Riguardo alla "qualità del reclutamento", parametro utilizzato per la quota premiale del FFO, Pepino sottolinea che è di difficile interpretazione perché dipende da due fattori: la quantità di reclutati in relazione a quanto reclutano nello stesso periodo gli altri atenei, e la valutazione



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

ricevuta nell'ultima VQR dai nuovi reclutati dell'Area CUN rispetto alla media nazionale di quell'Area. Questi fattori purtroppo non sono presenti con dati di dettaglio su tutte le università e ciò rende difficoltosa la valutazione di quale elemento sia determinante nelle dinamiche di assegnazione dei punti organico.

Relativamente ai Punti Organico evidenzia che l'anno scorso si è raggiunto il picco massimo nei valori degli indicatori di sostenibilità finanziaria, mentre i valori riferiti al 2019, considerati per l'assegnazione 2020, mostrano un peggioramento per la prima volta dall'introduzione degli indicatori nel 2011. In particolare, l'Indice delle Spese di Personale è aumentato e l'ISEF, costituito prevalentemente dal margine tra entrate e spese, utilizzato per i punti organico premiali, è sceso dal picco di 1,30 a 1,27 (nel 2011 era 1,09). Il turnover è stato comunque del 140% e l'Ateneo ha ottenuto 85,19 punti organico totali, ma sullo sfondo sono presenti segnali di inversione della tendenza, come per esempio la riduzione del Margine, che devono essere considerati con anticipo per indirizzare le future scelte delle governance.

*Il Nucleo, nel confermare il plauso per queste analisi di grande utilità per assumere decisioni strategiche consapevoli, raccomanda di portare gli elementi risultanti all'attenzione della Governance e a conoscenza di tutto il corpo docente tramite una comunicazione ampia ed efficace, affinché l'impatto di lungo periodo delle scelte di reclutamento sia considerato con responsabilità e non si creino aspettative irrealizzabili.*

Omissis

La riunione termina alle ore 18.00.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese

*All. punto 2f*

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



**Il nuovo Piano strategico di Ateneo  
2021 - 2026**



**Nucleo di Valutazione  
Torino, 9/11/2020**

# Agenda

- **Il Piano strategico**
- **L'analisi del contesto per la definizione della strategia**
- **La struttura del Piano strategico 2021-2026**
- **Tempistiche e prossimi passi del processo di pianificazione**
- **I canali di diffusione del Piano strategico 2021-2026**
- **Il Piano strategico 2021-2026: esempi per ambito**



# Il Piano strategico

Il **Piano strategico** è il documento attraverso cui l'Ateneo afferma la propria **identità**, dichiarando che cosa vuole essere e comunicando agli *stakeholder* le proprie **strategie**, gli **obiettivi** e le **azioni** per raggiungerli.

**Dà forma** all'intera organizzazione e ne **guida l'evoluzione** nel corso del tempo e all'interno della propria comunità.



Il Piano strategico rappresenta la **guida per l'assunzione delle decisioni** da parte dell'istituzione: a partire dalle scelte degli **Organi di Governo** fino ai **Dipartimenti**, che sono chiamati a declinare le strategie di Ateneo nei Piani triennali di Dipartimento.



***Chi siamo, dove vogliamo andare, attraverso quale percorso, con quali mezzi...***

# L'analisi del contesto per la definizione della strategia

Il primo passo nella creazione di un nuovo Piano strategico è l'**analisi del contesto interno ed esterno** attraverso vari strumenti:

- Analisi **SWOT**
- Analisi delle **logiche dei principali finanziamenti** nazionali e internazionali e degli **indicatori** a esse collegati
- Analisi dei documenti di riferimento nazionali e internazionali (es. Agenda ONU 2030)
- **Altre iniziative di programmazione** a livello strategico  
**Benchmarking** con altri Atenei

L'analisi del contesto interno ed esterno all'Ateneo è stata fondamentale per la definizione della **struttura** e dei **contenuti** del nuovo **Piano strategico 2021-2026** illustrati nelle slide successive.

# La struttura del Piano strategico 2021-2026

- **MISSIONE:** si veda slide seguente
- **VISIONE:** si veda slide seguente
- **VALORE:** RESPONSABILITÀ
- **AMBITI:** 1. PERSONE 2. LUOGHI 3. PROCESSI
- **PRIORITÀ:** contenute in numero di tre per ogni AMBITO
- **OBIETTIVI:** declinati in numero di uno per ogni PRIORITÀ
- **AZIONI:** proposte in numero variabile per ogni OBIETTIVO
- **INDICATORI:** che misurano il grado di raggiungimento degli obiettivi (indicatori di impatto) e lo stato di implementazione delle azioni

# Missione e Visione di UniTo 2021-2026

## Missione

L'Università di Torino è

- ✓ un Ateneo votato alla ricerca, capace di offrire un apporto fondamentale in termini di progresso tecnologico, di crescita culturale e di convivenza civile
- ✓ una comunità unita da una forte responsabilità verso l'elaborazione e la trasmissione dei saperi
- ✓ una realtà radicata nel territorio e allo stesso tempo dotata di vocazione internazionale, impegnata in prima persona a contribuire all'innovazione e alla crescita sociale, culturale ed economica del Paese

## Visione

L'Università di Torino ambisce a

- ✓ essere una tra le più dinamiche e innovative università nel panorama europeo e mondiale
- ✓ sviluppare una comunità di studio e ricerca attenta ai bisogni e alle aspirazioni di tutti e al benessere delle persone, favorendo un ambiente collaborativo, aperto al dialogo, inclusivo, attento a promuovere la crescita personale e professionale
- ✓ accrescere la propria attrattività e la propria reputazione sviluppando reti tra università italiane ed estere
- ✓ contribuire alla crescita del territorio e all'impatto sulla società civile dialogando con le istituzioni e le imprese, promuovendo la ricerca, la divulgazione scientifica e le iniziative culturali
- ✓ favorire la crescita sostenibile in linea con la strategia di sviluppo espressa dall'Agenda 2030 dell'ONU, le priorità della Politica di coesione UE 2021-2027 e le linee strategiche del PNRR - Next Generation Italia.

# La struttura del Piano strategico 2021-2026 in un'immagine

## MISSIONE E VISIONE

### 1. PERSONE

#### APPARTENENZA: L'IDENTITÀ

1.1 RAFFORZARE IL SENSO DI COMUNITÀ

#### INCLUSIVITÀ: LA MOLTEPLICITÀ

1.2 CONSOLIDARE LA CULTURA DELLA PARITÀ

#### SOSTENIBILITÀ: L'EQUILIBRIO

1.3 POTENZIARE IL PERCORSO VERSO LA SOSTENIBILITÀ

### 2. LUOGHI

#### UNIto E TERRITORIO: LO SPAZIO

2.1 TRASFORMARE GLI SPAZI IN LUOGHI DI CULTURA

#### UNIto OLTRE I LUOGHI: IL DIGITALE

2.2 CREARE NUOVE OPPORTUNITÀ ATTRAVERSO LA TRASFORMAZIONE DIGITALE

#### UNIto NEL MONDO:

##### L'INTERNAZIONALIZZAZIONE

2.3 INCREMENTARE LA PRESENZA DI UNIto SUGLI SCENARI INTERNAZIONALI

### 3. PROCESSI

#### FORMAZIONE: L'ENERGIA

3.1 INNOVARE E VALORIZZARE LA DIDATTICA

#### RICERCA: IL MOTORE

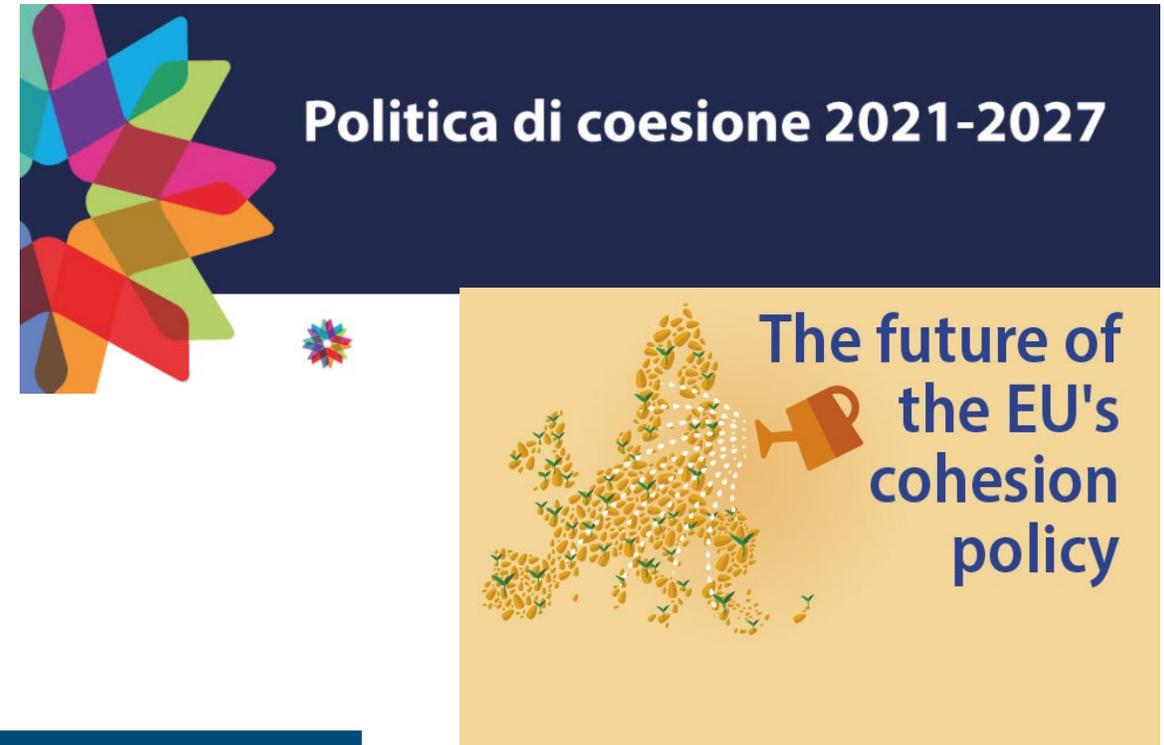
3.2 INNOVARE E VALORIZZARE LA RICERCA

#### SOCIETÀ: LA DIREZIONE

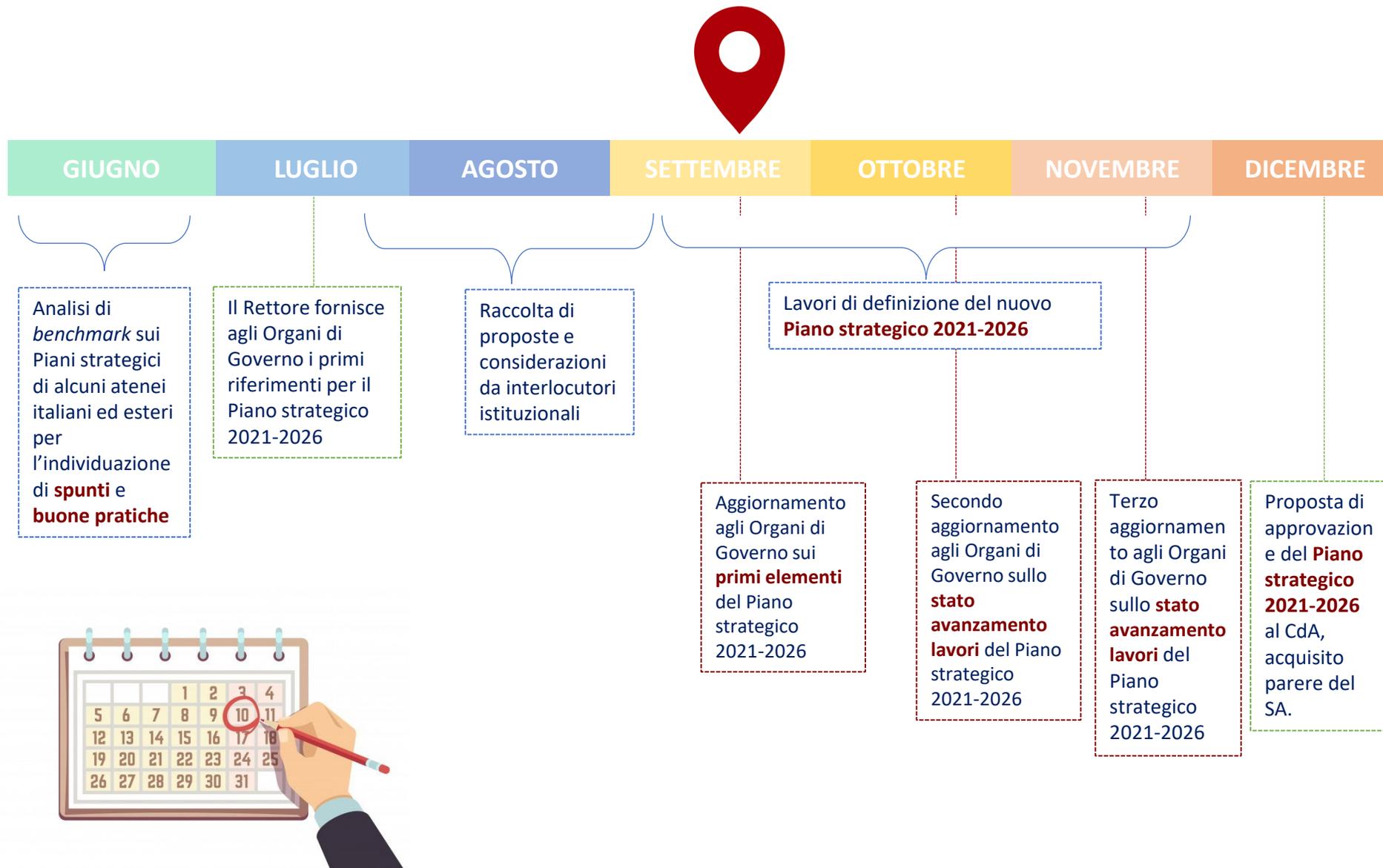
3.3 IRRADIARE L'INNOVAZIONE

## VALORE: RESPONSABILITÀ

# Il collegamento con le Agende del contesto nazionale e internazionale



# Tempistiche e prossimi passi del processo di pianificazione



# I canali di diffusione del Piano strategico 2021-2026

Il Piano strategico 2021-2026 verrà reso disponibile attraverso due canali differenti: un **documento in formato stampabile** e un **sito web tematico**.

Il **Piano strategico in formato stampabile** sarà un documento snello, comunicativo, rivolto al grande pubblico, attraverso cui sarà possibile conoscere le strategie e le azioni messe in campo da UniTo.



Il **sito web tematico** permetterà di approfondire aspetti di dettaglio sulle azioni e sull'avanzamento dell'implementazione del Piano stesso, consentendo aggiornamenti tempestivi e favorendo il monitoraggio anche come elemento di comunicazione.

# Il Piano strategico 2021-2026 ambito PERSONE

AMBITO	1. PERSONE
PRIORITÀ	Appartenenza: l'identità
OBIETTIVO	<b>1.1 Rafforzare il senso di comunità</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Rendere l'intera comunità di UniTo consapevole di avere diritto alle migliori condizioni per esprimere se stessa nello studio e nella formazione culturale e professionale, di essere partecipe alla promozione della trasparenza e responsabilità e allo sviluppo culturale, sociale e civile di cui l'Università è motore.

**Continua nella slide successiva...**

# Il Piano strategico 2021-2026 ambito PERSONE

OBIETTIVO	1.1 Rafforzare il senso di comunità
AZIONI	1.1.1 Rafforzare l'accoglienza e l'offerta di servizi mirati agli studenti, anche fornendo un kit di benvenuto
	1.1.2 Incentivare l'iscrizione di studenti fuori sede offrendo loro adeguati servizi.
	1.1.3 Promuovere il brand di UniTo anche attraverso: -la creazione di una comunità di Alumni coesa e partecipativa, in dialogo e in contatto con le studentesse e gli studenti e anche coinvolta in iniziative di orientamento, aggiornamento e formazione continua; - la valorizzazione del terzo livello di formazione.
	1.1.4 Valorizzare l'impegno di docenti, tenendo conto del carico didattico, dei risultati della ricerca, delle attività di terza missione e del coinvolgimento in attività istituzionali, con incentivi mirati (a livello di premialità ai fini della progressione di carriera, rimodulandone l'attività didattica, con congedi per studio e incentivi economici per la ricerca).
	1.1.5 Valorizzare le competenze e le professionalità del PTA, attraverso l'aggiornamento costante, anche nell'ambito delle nuove tecnologie, la mobilità internazionale e incentivi mirati.

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito PERSONE

AMBITO	1. PERSONE
PRIORITÀ	Inclusività: la molteplicità
OBIETTIVO	<b>1.2 Consolidare la cultura della parità</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Promuovere costantemente la cultura della parità e dell'inclusione nel profondo rispetto delle diversità e nel costante contrasto a ogni forma di discriminazione determinata da età, genere, origine etnica, orientamento sessuale, religione, posizione politica, condizioni di disabilità attraverso strategie, azioni e strumenti capaci di valorizzare le differenze.
AZIONI	<b>1.2.1</b> Rafforzare la cultura della parità anche attraverso la predisposizione del Bilancio di genere di Ateneo.
	<b>1.2.2</b> Realizzare azioni formative e di sensibilizzazione rivolte a tutti i componenti della comunità di UniTo e alla cittadinanza in tema di contrasto alle discriminazioni e promozione dell'equità di genere. (CUG)
	<b>1.2.3</b> Individuare soluzioni per supportare soggetti in situazioni particolari di disagio o con limitazioni delle libertà e offrire loro le migliori condizioni di studio/lavoro.

# Il Piano strategico 2021-2026 ambito PERSONE

AMBITO	1. PERSONE
PRIORITÀ	Sostenibilità: l'equilibrio
OBIETTIVO	<b>1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Favorire la diffusione di una cultura rispettosa dell'equilibrio uomo - ambiente, tutelando il benessere delle persone e lo sviluppo sostenibile del territorio.

**Continua nella slide successiva...**

# Il Piano strategico 2021-2026 ambito PERSONE

OBIETTIVO	<b>1.3 Potenziare il percorso verso la sostenibilità</b>
AZIONI	<b>1.3.1</b> Intercettare situazioni di stress psico-fisico nell'ambiente di lavoro e di studio e adottare opportune azioni correttive e di supporto.
	<b>1.3.2</b> Sostenere le necessità familiari del personale attraverso strumenti e servizi, per favorire la conciliazione fra tempo di lavoro e tempo di cura e gestione della famiglia (CUG).
	<b>1.3.3</b> Promuovere la cultura del benessere fisico tra i componenti della comunità di UniTo attraverso il supporto allo sport universitario per gli studenti e il progetto Wellness@Work per il personale.
	<b>1.3.4</b> Avviare, nelle principali sedi, centri per la prevenzione primaria e il primo intervento sanitario presidiati da personale infermieristico e medico
	<b>1.3.5</b> Consolidare la qualità e la sostenibilità dell'insegnamento anche attraverso una coprogettazione finalizzata alla riduzione delle ore di didattica attribuite all'esterno dell'Ateneo.
	<b>1.3.6</b> Consolidare e valorizzare le politiche di sostenibilità ambientale di UniTo, incluse quelle di mitigazione e adattamento al cambiamento climatico, realizzate dal <i>Green Office</i> UniToGO e dalle altre strutture di Ateneo preposte.

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito LUOGHI

AMBITO	2. LUOGHI
PRIORITÀ	UniTo e territorio: lo spazio
OBIETTIVO	<b>2.1 Trasformare gli spazi in luoghi di cultura</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Favorire i servizi e la qualità della vita della comunità di UniTo, lavorando su progetti edilizi sostenibili non solo nel segno dell'efficienza e della funzionalità, ma anche della riqualificazione urbana in un dialogo costante con Città e Regione. Adeguare gli spazi per rispondere ai bisogni di apprendimento, di lavoro e di fruizione pubblica, creando le condizioni per confrontarsi anche con situazioni emergenziali.

**Continua nella slide successiva...**

# Il Piano strategico 2021-2026 ambito LUOGHI

<b>OBIETTIVO</b>	<b>2.1 Trasformare gli spazi in luoghi di cultura</b>
<b>AZIONI</b>	<b>2.1.1</b> Realizzare progetti urbani innovativi (es. Città delle scienze, Cavallerizza, Parco della salute) individuando nuove sinergie attraverso il dialogo con gli altri atenei e i soggetti pubblici e privati del territorio per lo sviluppo della città e della Regione.
	<b>2.1.2</b> Rinnovamento e implementazione degli spazi di studio, di lavoro e di pausa la cui pianificazione si fonda sulla creazione di un catasto digitale del patrimonio immobiliare di UniTo e attraverso la coprogettazione con i fruitori interni ed esterni.
	<b>2.1.3</b> Rilanciare gli spazi e il patrimonio in beni culturali della memoria di UniTo, Biblioteche, Archivi e Musei, e promuoverne le attività in essi svolte.
	<b>2.1.4</b> Valorizzare gli insediamenti extra-metropolitani in ottica di "Università policentrica": il nuovo progetto nella provincia di Cuneo, innovazione e consolidamento nelle province di Biella e Asti.
	<b>2.1.5</b> Definire una metodologia e un modello finalizzato a ottimizzare l'occupazione degli spazi didattici, con riguardo alle esigenze degli studenti, anche con l'ausilio di strumenti di simulazione e pianificazione.

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito LUOGHI

AMBITO	2. LUOGHI
PRIORITÀ	UniTo oltre i luoghi: il digitale
OBIETTIVO	<b>2.2 Creare nuove opportunità attraverso la trasformazione digitale</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Orientare la trasformazione digitale, individuando soluzioni tecnologiche originali per conseguire traguardi nell'innovazione della didattica, nell'ampliamento degli orizzonti di ricerca e nella condivisione di idee e risultati all'interno della comunità scientifica e per migliorare gli strumenti di supporto alle decisioni e all'organizzazione delle attività in Ateneo.
AZIONI	<b>2.2.1</b> Adeguare l'infrastruttura ICT dell'Ateneo per rafforzare la sicurezza informatica dell'Ateneo, favorire la progettazione partecipata di nuovi servizi e il miglioramento di quelli esistenti.
	<b>2.2.2</b> Progettare e allestire laboratori e centri dotati di strumentazioni tecnologiche e infrastrutture digitali che permettano di migliorare l'esperienza didattica e di ampliare i confini della ricerca.
	<b>2.2.3</b> Realizzare, a partire dal partenariato UNITA (WP5), un prototipo di virtual campus internazionale basato su un ambiente digitale integrato per le attività didattiche, di ricerca, di collaborazione fra studenti, ricercatori, docenti e staff, per le mobilità virtuali, per la condivisione di percorsi online. Creare un ecosistema digitale fra Istituzioni.
	<b>2.2.4</b> Potenziare il sistema informativo a supporto alle decisioni di Ateneo, prevedendo nuovi sviluppi e l'integrazione fra sistemi, per supportare la pianificazione strategica e le decisioni degli Organi di governo e diffondere la cultura dei dati.

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito LUOGHI

AMBITO	2. LUOGHI
PRIORITÀ	UniTo nel mondo: l'internazionalizzazione
OBIETTIVO	<b>2.3 Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Potenziare l'internazionalizzazione a partire dall'esperienza del coordinamento del progetto UNITA "Universitas Montium" come mezzo per accrescere la qualità e l'efficacia delle attività didattiche e di ricerca, valorizzare l'impatto sull'ecosistema territoriale e incrementare il patrimonio reputazionale globale dell'Ateneo.

**Continua nella slide successiva...**

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito LUOGHI

OBIETTIVO	<b>2.3 Incrementare la presenza di UniTo sugli scenari internazionali</b>
AZIONI	<b>2.3.1</b> In attuazione del progetto UNITA e dello specifico <i>workpackage</i> "Reaching Mobility4all" (WP 6 UNITA), introdurre la "Flexibility Window" per potenziare la mobilità internazionale degli studenti, come azione da sperimentare successivamente nell'ambito di accordi con altri partner internazionali.
	<b>2.3.2</b> Progettare nuove forme più flessibili di mobilità a partire dalle "virtual classes" del progetto UNITA (WP6), sperimentando <i>virtual exchange</i> e <i>blended/virtual mobility</i> .
	<b>2.3.3</b> Incentivare la mobilità del personale docente e tecnico amministrativo, al fine di valorizzare la partecipazione al progetto UNITA di cui l'Ateneo ha assunto il coordinamento.
	<b>2.3.4</b> Promuovere attraverso le iniziative del progetto UNITA (WP7) l'identità, la cittadinanza e i valori europei e il plurilinguismo (WP3) con attenzione alle microcredenziali relative alla intercomprensione linguistica per tutti i componenti della comunità di UniTo.
	<b>2.3.5</b> Incrementare/consolidare gli insegnamenti/CdS erogati in lingua straniera e i CdS con rilascio di titolo congiunto/doppio/multiplo.
	<b>2.3.6</b> Potenziare i servizi di accoglienza degli studenti internazionali, inclusi i programmi di insegnamento della lingua italiana.
	<b>2.3.7</b> Promuovere la partecipazione ai progetti di cooperazione transnazionale.

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito PROCESSI

AMBITO	3.PROCESSI
PRIORITÀ	Formazione: l'energia
OBIETTIVO	<b>3.1 Innovare e valorizzare la didattica</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Favorire diverse forme di didattica di qualità collegandole all'aggiornamento costante, all'innovazione e alla ricerca, valorizzando la componente relazionale dell'insegnamento e il suo ruolo nel lifelong learning. Supportare lo studente nell'acquisizione della capacità di compiere scelte autonome e consapevoli, in fase di accesso all'università, durante l'attraversamento del percorso formativo nei diversi cicli e in vista dell'ingresso nel mondo del lavoro.
AZIONI	<b>3.1.1</b> Costituire, a partire dal partenariato UNITA (WP2), un <i>Teaching &amp; Learning Center</i> inteso come hub per il coordinamento e la valorizzazione dei progetti e delle azioni presenti e future relative alla didattica e punto di riferimento nazionale e internazionale per la ricerca nell'innovazione di tale ambito.
	<b>3.1.2</b> Intervenire sulla offerta formativa al fine di renderla più adeguata a un contesto in continua evoluzione, anche con attenzione alla prospettiva di genere.
	<b>3.1.3</b> Attivare insegnamenti erogati in modalità digitale, intensificando la sinergia tra didattica e ricerca, a ogni livello della formazione.
	<b>3.1.4</b> Potenziare l'orientamento in presenza e a distanza, in ingresso, in itinere e in uscita (OTP) , anche in ambito internazionale e su tutti i livelli di formazione compreso il dottorato di ricerca.

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito PROCESSI

AMBITO	3. PROCESSI
PRIORITÀ	Ricerca: il motore
OBIETTIVO	<b>3.2 Innovare e valorizzare la ricerca</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Favorire una ricerca di qualità e innovativa, che tenga conto delle potenzialità di sviluppo e dell'interazione con il contesto socio-culturale, sostenendo tutti i settori con azioni specifiche, per incentivare la produzione di risultati scientifici materiali e immateriali.
AZIONI	<b>3.2.1</b> Rafforzare il sistema di monitoraggio della produzione scientifica e della capacità di attrazione fondi di ricerca.
	<b>3.2.2</b> Valorizzare/attrarre vincitori di programmi di elevata qualificazione a livello internazionale
	<b>3.2.3</b> Rafforzare il sistema di incentivazione della ricerca, anche sostenendo la ricerca locale non finanziata con bandi esterni
	<b>3.2.4</b> Valorizzare il dottorato di ricerca, favorendo anche la sua dimensione internazionale

## Il Piano strategico 2021-2026 ambito PROCESSI

AMBITO	3.PROCESSI
PRIORITÀ	Società: la direzione
OBIETTIVO	<b>3.3 Irradiare l'innovazione</b>
DESCRIZIONE OBIETTIVO	Diffondere nel contesto socio-culturale le attività espressione della strategia e degli orientamenti programmatici di Ateneo in tema di innovazione, consolidando e intensificando la collaborazione con le istituzioni, gli enti del territorio e le imprese al fine di incrementare l'impatto sociale, economico e culturale di UniTo per la comunità.
AZIONI	<b>3.3.1</b> Ipotesi Case Studies per monitorare l'impatto delle iniziative di Terza missione.
	<b>3.3.2</b> ....

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO



**Grazie per l'attenzione**



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

Il giorno **25 marzo 2021** alle ore 11.00 ha inizio la riunione a distanza del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Enrico Maltese (Presidente), prof. Elena Belluso, ing. Paola Carlucci, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente), prof. Zeno Varanini.

È assente la dott. Marzia Foroni.

Sono inoltre collegati il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto tecnico e di verbalizzazione.

\*\*\*

### Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione Verbali
- 3) Presentazione del Documento di Programmazione Integrata 2021
- 4) Incarichi didattici diretti
- 5) Scambi contestuali di docenti tra atenei
- 6) Varie ed eventuali

Con riferimento all'ordine del giorno partecipa per il punto 1h e per il punto 3 il responsabile dello Staff Programmazione della Direzione AIPQV ing. Enrico Pepino.

\*\*\*

#### 1) Comunicazioni

**h) Programmazione MUR 2021-2023.** Il responsabile dello Staff Programmazione, ing. Pepino, illustra sinteticamente lo schema di decreto sulla nuova Programmazione triennale, inviato al parere di ANVUR, CRUI, CUN e CNSU, che include i criteri e le modalità per la ripartizione del FFO e dei fondi per il sostegno dei giovani e la mobilità degli studenti, per i Piani per l'Orientamento e il Tutorato, nonché delle risorse previste dal decreto "Rilancio" del 2020. Le linee di indirizzo ministeriale riflettono una visione più integrata dei vari ambiti della programmazione, che ora includono anche le logiche dell'assicurazione della qualità attraverso le procedure di accreditamento periodico. Gli obiettivi di sistema della programmazione riguardano le cinque aree abituali (formazione, servizi studenti, internazionalizzazione; ricerca e reclutamento), ma queste sono distinte in due gruppi con risorse dedicate. Rispetto alla programmazione precedente, agli obiettivi del secondo gruppo (ricerca e reclutamento) sono attribuiti parte dei fondi per il rilancio dell'attività di ricerca svolta dalle università. La quota massima di fondi su cui UNITO può definire il suo Programma 2021-2023, attribuita in base al peso dell'ateneo nel costo standard degli studenti, che per UNITO corrisponderebbe a 16,5 milioni di euro complessivi per il triennio.

Sono attualmente in corso gli approfondimenti da parte della governance per orientare la scelta degli obiettivi e indicatori del programma per l'Ateneo, con il supporto dei dirigenti sul posizionamento dell'Ateneo negli indicatori previsti dallo schema di decreto, che tuttavia devono ancora essere definiti nelle metriche di calcolo.

Riguardo alla quota premiale del FFO, dal 2022 si utilizzeranno i risultati della VQR 2015-19 e la parte determinata dalle variazioni nei 10 indicatori di risultato è stato ridenominata, più appropriatamente, Riduzione dei divari.

Omissis



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

### 3) Presentazione del Documento di Programmazione Integrata 2021

La bozza del Documento di Programmazione Integrata 2021, in fase di approvazione da parte degli organi di governo nelle sedute di marzo, è presentata al Nucleo di Valutazione dal responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali, Ing. Pepino, che ne supporta il processo di redazione (vedi slide allegate al punto 3).

L'ateneo di Torino ha avviato da anni un percorso di integrazione e razionalizzazione dei diversi strumenti di programmazione che sono stati raccolti in un unico Documento di Programmazione Integrata (DPI). Si è ora ritenuto opportuno compiere un ulteriore passo in avanti nel percorso di integrazione e trasparenza, secondo le logiche del processo di Assicurazione della Qualità, per consentire la piena comprensibilità da parte degli stakeholder in merito alle strategie di programmazione e di assunzione delle decisioni effettuate dall'Ateneo.

Il nuovo DPI, più sintetico e snello rispetto alle precedenti versioni, fornisce al lettore un quadro generale delle strategie, delle risorse di personale e delle azioni previste dall'Ateneo per raggiungere gli obiettivi prefissati, focalizzandosi sugli aspetti metodologici del processo di pianificazione con un accenno ai principali contenuti e un rimando per approfondimenti ai Piani e Programmi di riferimento. Il documento, elaborato con questa nuova logica si compone dalle seguenti sezioni relative agli ambiti del processo di pianificazione:

- **ambito della pianificazione strategica** di ateneo, che contiene schede informative sui principali documenti di pianificazione strategica dell'Ateneo (Piano strategico 2021-2026, Programmazione triennale MUR 2019-2021 e rimodulazione 2019-2020, Piani triennali dei Dipartimenti 2019-2021);
- **ambito della pianificazione operativa**, che contiene schede informative sui principali documenti che consentono di dare attuazione alle strategie dell'Ateneo (Piano triennale dei fabbisogni di personale 2020-2022, Piano integrato della performance 2021-2023, Piano Organizzativo del lavoro Agile 2021-2023, Programma Triennale dei Lavori Pubblici 2021-2023);
- **ambito trasversale** al processo di pianificazione complessivo, che contiene schede informative sui principali documenti che hanno una valenza trasversale rispetto ai processi di pianificazione (Politiche per Assicurazione della qualità 2019-2021, Piano triennale della prevenzione della corruzione e della trasparenza 2021-2023).

La nuova struttura modulare del DPI (costituito da singole schede con le principali informazioni standardizzate e il collegamento allo specifico documento programmatico) consente inoltre una maggiore dinamicità, essendo possibile inserire i Piani che si aggiornano con scadenze temporali diverse.

*Il Nucleo loda il lavoro svolto dallo Staff ed esprime grande apprezzamento per il nuovo Documento di Programmazione Integrata: oltre ad essere estremamente efficace sul piano della comunicazione, l'impianto innovativo, raggiunto senza costi aggiuntivi, rappresenta forse un caso unico in Italia.*

Il Presidente ringrazia l'ing. Pepino per la presentazione, che alle ore 12.30 si scollega.

Omissis

La riunione termina alle ore 13.30.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese

Allegati:  
all. punto 3



Università di Torino



# **DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021**

Presentazione al Nucleo di Valutazione

*Torino, 25 marzo 2021*



## AGENDA

---

- LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA IN UNITO: DA DOVE SIAMO PARTITI
- IL NUOVO APPROCCIO AL DPI 2021
- LA STRUTTURA DEL DPI 2021
- LE SCHEDE DEL DPI 2021
- ESEMPIO DI SCHEDA

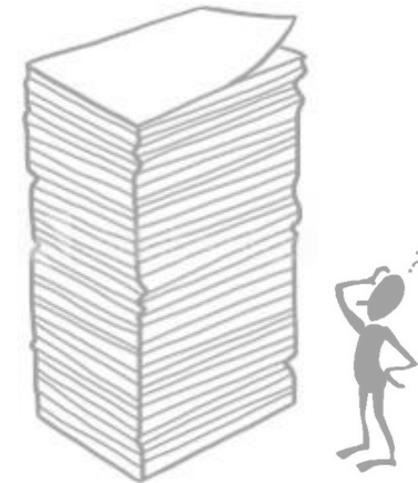


## LA PROGRAMMAZIONE INTEGRATA IN UNITO: DA DOVE SIAMO PARTITI



Da anni UniTO ha avviato un percorso di integrazione e razionalizzazione dei diversi strumenti di programmazione che dal 2015 sono stati raccolti in un unico **Documento di Programmazione Integrata** (DPI).

La continua evoluzione normativa in materia di programmazione e organizzazione ha portato nel corso degli anni alla **ridondanza di informazioni** contenute nei diversi documenti che gli atenei sono tenuti a predisporre per legge.





## IL NUOVO APPROCCIO AL DPI 2021

Per consentire agli *stakeholder* la piena comprensibilità del processo di programmazione e di assunzione delle decisioni dell'Ateneo si è compiuto un ulteriore passo in avanti nel percorso di **integrazione** e **trasparenza**, secondo le logiche del processo di **Assicurazione della Qualità**.

L'obiettivo del nuovo approccio è quello di ridurre la duplicazione di informazioni e favorire una **migliore efficacia comunicativa** nei confronti degli *stakeholder* attraverso la condivisione di una **mappa utile a comprendere il processo di pianificazione in Ateneo**.





## IL NUOVO DOCUMENTO DI PROGRAMMAZIONE INTEGRATA 2021

Il **nuovo DPI 2021** quindi supera il concetto di accorpamento dei diversi documenti programmatori, andando a rappresentare un meta-documento, una sorta di **bussola** per fornire al lettore un **quadro generale delle strategie** di Ateneo ai diversi livelli (strategico, operativo, trasversale).

Il nuovo documento si focalizza sugli **aspetti metodologici** del processo di pianificazione con un **accenno ai principali contenuti** e un **rimando per approfondimenti ai Piani e Programmi** di riferimento.



La struttura del **DPI 2021** è stata **razionalizzata** e **semplificata** attraverso la **riorganizzazione dei contenuti** al fine di realizzare un documento sintetico, snello e di facile consultazione.



## LA STRUTTURA DEL DPI 2021

### Indice

<b>Introduzione</b>	5
<b>Numeri e organizzazione dell'Ateneo</b>	9
<b>1. Ambito della Pianificazione strategica di Ateneo</b>	12
1.1 Piano strategico di Ateneo	14
1.2 Programma triennale MUR	18
1.3 Piani Triennali Dipartimenti	24
<b>2. Ambito della Pianificazione operativa</b>	28
2.1 Piano Triennale dei Fabbisogni di personale	30
2.2 Piano Integrato della Performance	34
2.3 Piano Organizzativo del Lavoro Agile	42
2.4 Programma Triennale dei Lavori Pubblici	46
<b>3. Ambito trasversale al processo di pianificazione</b>	48
3.1 Politiche per l'Assicurazione della Qualità	50
3.2 Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza	54

Dopo un'**introduzione** che inquadra l'Ateneo nel contesto di riferimento, il **DPI 2021** si suddivide in **tre sezioni principali** che corrispondono ai **tre ambiti** della pianificazione cui è associato uno specifico colore per favorire l'immediata comprensibilità:

### 1. Ambito della Pianificazione strategica di Ateneo

### 2. Ambito della Pianificazione operativa

### 3. Ambito trasversale al processo di pianificazione

In ogni sezione sono presenti le **schede** relative ai Piani e Programmi di riferimento.



# LE SCHEDE DEL DPI 2021

**1.1 Piano strategico di Ateneo**

Livello	Strategico
Documento di riferimento e validità temporale	Piano Strategico di Ateneo 2021-2026
Fonte normativa e/o regolamento di Ateneo	Statuto di Ateneo - Art. 52, c.2
Durata	6 anni
Aggiornamento	Sono previsti monitoraggi periodici
Templistiche di adozione e/o pubblicazione	Il Rettore definisce il termine di adozione e pubblicazione, facendolo generalmente coincidere con la fine del Piano strategico precedente
Soggetti istituzionali di riferimento	MUR, ANVUR
Attori coinvolti nel processo	Rettore e Governance, Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, stakeholder
Riferimenti interni di approvazione	Delibera del CdA n. 13/2020/III/1 del 18/12/2020
Documenti collegati	Tutti i documenti programmatori del ciclo di pianificazione di Ateneo
Url al documento	<a href="https://www.unito.it/ateneo/mission-politiche-e-strategie/piano-strategico">https://www.unito.it/ateneo/mission-politiche-e-strategie/piano-strategico</a>

**Sintesi dei contenuti Piano Strategico 2021-2026**

Il Piano strategico è il documento di programmazione che definisce l'**indirizzo strategico dell'Ateneo**. Rappresenta il riferimento per l'intero ciclo di programmazione dell'Ateneo e delle sue articolazioni interne, sia in ambito strategico che in ambito operativo-gestionale.

Il Piano strategico di UniTo per il periodo 2021-2026, elaborato a partire dall'ascolto delle esigenze di tutti gli stakeholder, rappresenta una guida per le azioni intraprese in Ateneo nel periodo di riferimento. La struttura e i contenuti del Piano sono stati individuati in seguito all'analisi del contesto interno ed esterno all'Ateneo effettuata tramite l'utilizzo di vari strumenti, quali l'analisi SWOT, lo studio delle logiche dei principali finanziamenti e dei relativi indicatori e il benchmarking con altri atenei nazionali e internazionali. Il nuovo Piano strategico 2021-2026 è stato costruito a partire dall'individuazione di **Missione, Visione e Valore** e si articola in una struttura basata su **tre Ambiti (Persone, Luoghi e Processi)**, declinati in **nove Priorità di intervento e altrettanti Obiettivi**, a cui sono associate Azioni e Indicatori. Nell'ottica di realizzare una pianificazione capace di cogliere le sfide che la contemporaneità e il futuro impongono, UniTo ha scelto di collegare i propri obiettivi strategici agli obiettivi per lo sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030 dell'ONU, alle priorità di investimento delle Politiche di coesione 2021-2027 dell'Unione Europea e alle direttrici del Piano nazionale di ripresa e resilienza Next Generation Italia.

Il Piano strategico 2021-2026 si caratterizza per la **trasversalità dell'azione strategica** e per il modello dinamico, orientato al **miglioramento continuo**, che prevede significativi momenti di revisione durante il ciclo di vita del documento. Relativamente al processo di costruzione del Piano è stata inoltre attribuita centralità all'aspetto comunicativo. Nelle tabelle seguenti sono riportati i principali contenuti e la struttura del Piano strategico di UniTo 2021-2026. Per una trattazione più dettagliata si rimanda al documento integrale.

Le **schede informative** relative ai singoli Piani e Programmi di riferimento di ogni sezione si compongono di:

■ una prima **parte tabellare** che fornisce informazioni utili per inquadrare le caratteristiche fondamentali dell'atto programmatorio

■ una seconda parte discorsiva che evidenzia lo scopo del documento e ne **sintetizza i principali contenuti**



## ESEMPIO DI SCHEDA: 1.1 PIANO STRATEGICO DI ATENEO

### 1.1 Piano strategico di Ateneo

Livello	Strategico
Documento di riferimento e validità temporale	Piano Strategico di Ateneo 2021-2026
Fonte normativa e/o regolamento di Ateneo	Statuto di Ateneo – Art. 52, c.2
Durata	6 anni
Aggiornamento	Sono previsti monitoraggi periodici
Tempistiche di adozione e/o pubblicazione	Il Rettore definisce il termine di adozione e pubblicazione, facendolo generalmente coincidere con la fine del Piano strategico precedente
Soggetti istituzionali di riferimento	MUR, ANVUR
Attori coinvolti nel processo	Rettore e <i>Governance</i> , Senato Accademico, Consiglio di Amministrazione, <i>stakeholder</i>
Riferimenti interni di approvazione	Delibera del CdA n. 13/2020/III/1 del 18/12/2020
Documenti collegati	Tutti i documenti programmatori del ciclo di pianificazione di Ateneo
Url al documento	<a href="https://www.unito.it/ateneo/mission-politiche-e-strategie/piano-strategico">https://www.unito.it/ateneo/mission-politiche-e-strategie/piano-strategico</a>

Le **schede** rappresentano la "**carta di identità**" del documento programmatico e consentono di avere in un colpo d'occhio tutte le informazioni necessarie per inquadrarlo nel contesto di riferimento e comprenderne il **posizionamento nel processo di pianificazione**.

Esse consentono anche di **confrontare** agevolmente i diversi documenti programmatori, in merito a durata, tempistica di adozione, frequenza di aggiornamento e naturalmente al livello di riferimento.



**LINEE DI INDIRIZZO PER LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ATENEI 2021-2023 (Schema D.M.)**



**Università di Torino**

**GRAZIE PER L'ATTENZIONE**

**Enrico Pepino**

Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali

Tel. 011.6702450

Mail: [programmazione@unito.it](mailto:programmazione@unito.it)



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

Il giorno **29 giugno 2021** alle ore 11.30 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino.

Sono presenti: prof. Enrico Maltese (Presidente), prof. Elena Belluso, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente), prof. Zeno Varanini.

Partecipano in collegamento telematico: ing. Paola Carlucci, dott. Marzia Foroni (fino alle ore 14).

Sono inoltre presenti il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

\*\*\*

**Ordine del giorno**

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione verbali**
- 3) Attestazione Obblighi di Trasparenza**
- 4) Ordinamenti Didattici per l'offerta formativa 2022**
- 5) Incarichi didattici diretti**
- 6) Monitoraggio della Performance 2021**
- 7) Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipa per il punto 1d il responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali (IPSAI) ing. Enrico Pepino.

\*\*\*

**1) Comunicazioni**

**d) Programmazione Triennale 2021-23.**

La scelta dei progetti dell'Ateneo è in corso di definizione. Alcuni indicatori che si stanno individuando richiedono la validazione del Nucleo di Valutazione e saranno pertanto sottoposti all'esame dell'organo nella prossima riunione del 12 luglio. La scelta dei progetti e degli indicatori da parte dell'Ateneo avverrà tramite decreto rettorale d'urgenza nel mese di luglio, in quanto i valori di partenza degli indicatori, resi visibili solo a giugno e necessari per compiere una scelta oculata, risultano disallineati rispetto alle banche dati ministeriali, e stanno richiedendo agli atenei un lungo lavoro di verifica e aggiornamento.

Il responsabile dello Staff Programmazione della Direzione AIPQV ing. Enrico Pepino, presente dalle ore 11.55 alle ore 12.15, fornisce ulteriori chiarimenti in seduta.

*In considerazione del quadro degli indicatori in evoluzione e del processo di scelta in corso di definizione, il Nucleo riceverà la documentazione relativa ai dati da validare il 9 luglio. Si stabilisce la data del 19 luglio 2021 qualora risultasse necessaria un'ulteriore riunione, che si svolgerebbe in modalità telematica asincrona, per provvedere alla validazione.*

Omissis

La riunione termina alle ore 14.25.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

Il giorno **12 luglio 2021** alle ore 11.30 ha inizio la riunione del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino presso la sala Mario Allara del Rettorato, in via Verdi 8 a Torino e contemporaneamente in modalità telematica.

È presente la prof. Elena Belluso.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Enrico Maltese (Presidente, fino alle ore 16.20), ing. Paola Carlucci, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti, dalle ore 12.15), dott. Marzia Foroni (fino alle ore 12), prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente), prof. Zeno Varanini.

Sono inoltre presenti il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e, in collegamento telematico, la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto e di verbalizzazione.

\*\*\*

### Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni**
- 2) Approvazione verbali**
- 3) Offerta didattica a.a. 2022/23: nuove istituzioni e modifiche di ordinamento**
- 4) Incarichi didattici diretti**
- 5) Scambi docenti tra atenei**
- 6) Relazione 2021: pianificazione lavori**
- 7) Programmazione Triennale 2021-2023: validazione indicatori**
- 8) Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano per il punto 3 il prof. Gianluca Cuniberti e la responsabile della Sezione Offerta Formativa (Direzione Didattica) dott. Luisa Medana; per il punto 7 il responsabile dello Staff Innovazione, Programmazione e Sviluppo Attività Istituzionali (Direzione AIPQV) ing. Enrico Pepino.

\*\*\*

Omissis

Si anticipa la discussione del punto 7, a cui partecipa l'ing. Pepino, collegato dalle ore 15.55 alle ore 16.20.

### **7) Programmazione Triennale 2021-2023: validazione indicatori**

I progetti scelti dall'Ateneo nell'ambito della Programmazione Triennale MUR 2021-2023 e, per gli indicatori che non fanno riferimento a banche dati ministeriali, la validazione dei dati ad essi relativi da parte del Nucleo di Valutazione dovranno essere trasmessi al MUR entro il 22 luglio 2021, tramite l'inserimento delle informazioni e del verbale del Nucleo sull'apposita piattaforma telematica (secondo le modalità attuative definite dal D.D. n.7345 del 21 maggio 2021).

Nelle precedenti riunioni (7/6/2021 e 29/6/2021) è stato riferito il lavoro che l'amministrazione ha condotto sul progetto di Ateneo e sulla verifica dei valori di partenza di tutti gli indicatori previsti dalla programmazione, che sono risultati in molti casi disallineati rispetto alle banche dati ministeriali e hanno pertanto richiesto un lungo lavoro di verifica e aggiornamento. La Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione ha successivamente trasmesso per l'esame del Nucleo una relazione tecnica per la validazione degli indicatori da parte del Nucleo (Allegata al presente verbale), contenente le informazioni riguardanti il valore



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

iniziale, le modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, la fonte di rilevazione e l'ufficio referente dell'Ateneo.

Gli indicatori scelti dall'Ateneo che necessitano della validazione del valore iniziale da parte del Nucleo di Valutazione, in quanto non riferibili a banche dati ministeriali, sono:

- numeratore dell'indicatore D.i "Rapporto **professori e ricercatori in visita** rispetto al totale dei docenti";
- numeratore dell'indicatore E.k "**Risorse disponibili sul fondo per la premialità** rispetto al costo totale del personale universitario".

Inoltre, per consentire una visione di insieme sul Programma in corso di definizione, l'Ateneo ha trasmesso al Nucleo le schede provvisorie relative agli obiettivi C - Servizi agli studenti, D - Internazionalizzazione ed E - Reclutamento.

Durante la riunione è stata resa disponibile la nota operativa Prot. n. 326277 del 27/07/2018 della Direzione Personale dell'Ateneo, contenente la definizione di *Visiting Professor* e *Scientist*, che su richiesta del Nucleo è stata allegata alla relazione tecnica.

*Il Nucleo di Valutazione, presa visione della documentazione pervenuta relativa al progetto della Programmazione Triennale 2021-2023 riferito agli Obiettivi C – Innovare i servizi agli studenti per la riduzione delle disuguaglianze, D – Essere protagonisti di una dimensione internazionale ed E – Investire sul futuro dei giovani ricercatori e del personale delle università, rileva la coerenza dei contenuti del progetto, sviluppato su linee di attività coordinate, con quanto previsto dal Piano Strategico 2021-2026 dell'Ateneo.*

*Il Nucleo di Valutazione, esaminati gli indicatori sottoposti alla sua validazione e in particolare le metodologie di calcolo dei numeratori e le fonti di rilevazione, sulla base della nota tecnica allegata al presente verbale e degli approfondimenti e verifiche svolte, valida:*

*1. la modalità di rilevazione e di aggiornamento dei dati, come illustrata ai punti 1.1 e 2.1 della nota allegata;*

*2. le fonti di rilevazione dei dati illustrate ai punti 1.2 e 2.2 della nota allegata;*

*3. gli uffici referenti dei dati indicati ai punti 1.3 e 2.3 della nota allegata;*

*4. il valore iniziale degli indicatori individuati:*

*- indicatore (numeratore) "Numero di professori e ricercatori in visita a.a. 2019/2020": **126** Visiting;*

*- indicatore (numeratore) "Risorse di Ateneo impiegate sul fondo per la premialità a.s. 2020": **188.492 €**.*

*Infine, il Nucleo di Valutazione raccomanda che, per i futuri monitoraggi intermedi e per la valutazione finale dell'indicatore relativo al numero di professori e ricercatori in visita, i dati siano estratti direttamente dagli archivi informatici pubblicati nella sezione Amministrazione Trasparente del sito web Unito, apportando agli archivi le opportune implementazioni in modo che contengano tutti gli elementi necessari.*

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

## AUDIZIONI DIDATTICA

Il giorno **4 dicembre 2020** alle ore 11.40 ha inizio la riunione a distanza del Nucleo di Valutazione dell'Università degli Studi di Torino.

Partecipano in collegamento telematico: prof. Enrico Maltese (Presidente), prof. Elena Belluso, ing. Paola Carlucci, dott. Michele Ciruzzi (rappresentante degli studenti), dott. Marzia Foroni, prof. Marco Li Calzi (Vicepresidente), prof. Zeno Varanini.

Sono inoltre collegati il responsabile dell'Area Qualità e Valutazione della Direzione Attività Istituzionali, Programmazione, Qualità e Valutazione (AIPQV) dott. Giorgio Longo e la dott. Elena Forti della medesima Area, con funzioni di supporto tecnico e di verbalizzazione. La dott. Teresa Fissore, direttrice ad interim delegata alle funzioni relative agli ambiti della programmazione, assicurazione della qualità e valutazione, partecipa alla riunione.

\*\*\*

### Ordine del giorno

- 1) Comunicazioni
- 2) Approvazione Verbali
- 3) **Parere ex D.lgs. 74/2017 sul Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance 2021**
- 4) **Offerta formativa a.a. 2021/22:**
  - a) **Adeguamenti ai rilievi e osservazioni preliminari delle proposte di nuove istituzioni**
  - b) **Modifiche di ordinamenti didattici**
  - c) **Numeri programmati a livello locale**
- 5) **Scambi docenti tra atenei ex art. L.240/2010**
- 6) **Varie ed eventuali**

Con riferimento all'ordine del giorno partecipano per il punto 4 il dirigente della Direzione Didattica e Servizi agli Studenti dott. Massimo Bruno e la responsabile della Sezione Offerta Formativa (Dir. DSS) dott. Luisa Medana.

\*\*\*

Omissis

#### **4) Programmazione dell'Offerta formativa a.a. 2021/22:**

##### **a) Adeguamenti ai rilievi e osservazioni preliminari delle proposte di nuove istituzioni**

In risposta alle osservazioni preliminari del Nucleo e del Presidio formulate nella scorsa riunione del 9 novembre 2020, sono pervenute dai proponenti e dagli uffici risposte e precisazioni relative alle proposte della LM-9, LM-91, LM-56 e LM-77.

Il Nucleo inizia la discussione analizzando gli adeguamenti pervenuti riguardo alla LM-9 e alla LM-91, per le quali aveva espresso osservazioni di carattere minore.

*In merito alla LM-9 il Nucleo rileva con favore la positiva reazione dei proponenti, che hanno accolto le osservazioni preliminari effettuate dal Nucleo come occasione di miglioramento della struttura del corso.*

*In merito alla LM-91 il Nucleo considera risolta, grazie alle integrazioni e precisazioni pervenute, anche la residua perplessità sulla modalità di erogazione del corso.*

L'analisi della documentazione continua con il materiale pervenuto per il corso di studio di classe LM-77. La ricca documentazione integrativa fornita in risposta alle osservazioni preliminari consente di superare la maggior parte dei rilievi effettuati e indica altresì la docenza necessaria



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO  
Nucleo di valutazione

a coprire tutti gli insegnamenti previsti dalla nuova LM telematica, senza ricorrere a contratti. Tuttavia, la sofferenza di organico del Dipartimento di Management, più volte rilevata dal Nucleo di Valutazione e da ultimo nella Relazione Annuale 2020, risulterebbe ulteriormente aggravata dall'attivazione di questo nuovo CdS.

*In merito alla LM-77 il Nucleo, esaminato il supplemento di documentazione pervenuto, pur apprezzando la proposta progettuale del nuovo CdS, esprime preoccupazione per la sostenibilità dell'offerta complessiva del Dipartimento nel settore dell'economia aziendale, che ritiene possa essere raggiunta solo qualora la didattica effettiva del Dipartimento nei corsi di I e II livello erogata tramite contratti non superi il 30% della capacità didattica teorica (con riferimento al calcolo convenzionale dell'indicatore DID), ad esempio tramite la contestuale disattivazione di un altro corso offerto dal Dipartimento.*

Il Nucleo procede nella discussione esaminando le risposte pervenute relative alla LM-56, in particolare relative alla convenzione con l'Università di Compiègne e altri atenei francesi.

Il Direttore della Direzione Didattica e la responsabile della Sezione Offerta Formativa, invitati a partecipare per fornire approfondimenti, si collegano alle ore 13,30.

Il Nucleo chiede un chiarimento ulteriore rispetto alla previsione inserita nella convenzione di un importo dei contributi studenteschi molto minore rispetto a quello che il regolamento Tasse vigente prevede per gli altri corsi offerti da UNITO nella classe LM-56.

Il dott. Bruno precisa che la diversa contribuzione prevista dalla convenzione con gli atenei francesi rappresenterebbe un caso analogo a quello dei corsi di Scienze Strategiche, anch'essi in convenzione, per i quali nel regolamento Tasse è inserita un'eccezione in postilla. Le commissioni istruttorie del CdA che si riuniranno il 9/12 valuteranno l'introduzione di analoga postilla per questo nuovo corso. Infine, con riguardo alla durata della convenzione e del progetto EPOG+ che finanzia parte dei costi del CdS, informa che la nuova formulazione della convenzione prevede un periodo quinquennale e non più decennale, risolvendo così la difformità di durata precedentemente rilevata.

Il Presidente ringrazia gli intervenuti per i chiarimenti forniti e alle ore 14 Bruno e Medana si scollegano.

*In merito alla LM-56 il Nucleo, esaminate le integrazioni e precisazioni ricevute, ritiene risolti i rilievi ostativi osservati a novembre, pur segnalando all'Ateneo le considerazioni già espresse relative alla gestione di un CdS di area economica all'interno di un dipartimento di area socio-politologica, ritenendo che questo punto di attenzione debba essere affrontato al più presto per garantire adeguata continuità alle risorse e all'assicurazione della qualità del CdS.*

Omissis

La riunione termina alle ore 16.15.

Il Presidente del Nucleo di Valutazione  
Prof. Enrico Maltese